



COMUNE DI BULTEI

D.U.P.

2019 / 2021

1.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

2. PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Fasi di formazione del DUP e ad esso inerenti	Atti	Note
Presentazione delle linee programmatiche		
...	delibera consiliare del 17/07/2015 n.19	presa d'atto
Proposta di DUP		
31 luglio ... (o data successiva se al 31 luglio risulta insediata una nuova Amministrazione e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce).	delibera di giunta del 13/07/2018 n. 40	
Approvazione dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti		
31 luglio ... approvati _____ non approvati _____	delibera di giunta del ... n. ... delibera consiliare del ... n. ...	
Nota di aggiornamento		
15 novembre ... presentata _____ non presentata _____	delibera di giunta del ... n. ... delibera consiliare del ... n. ...	

3. La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli stakeholder di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

4. Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato

Assessorato al bilancio

Analisi condizioni interne

Analisi condizioni esterne

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Il D.lgs.118/2011 prevede tra i documenti di

Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP), documento che deve essere composto da una Sezione Strategica -SeS- che abbraccia l'orizzonte temporale del mandato amministrativo del sindaco, si definiscono gli obiettivi strategici dell'amministrazione desunti dalle linee programmatiche di mandato, e da una Sezione Operativa -SeO- che ricopre il periodo operativo del Bilancio Finanziario dell'Ente, si definiscono gli obiettivi operativi finalizzati al perseguimento degli obiettivi strategici

A seguito delle elezioni amministrative del 31 Maggio 2015, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 17/07/2015 sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2015/2020. Dalle linee programmatiche di mandato e dal connesso programma elettorale della lista emergono gli indirizzi strategici e le aree di intervento.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le condizioni esterne e le condizioni interne per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

5. Quadro delle condizioni esterne all'ente

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Come anticipato, la pianificazione deve tenere conto del saldo di finanza pubblica ex art. 10 della legge n. 243/2012 (fiscal compact) e ss.mm.ii, dei vincoli di cui all'art. 87 della Costituzione secondo cui ogni decisione di spesa deve indicare la relativa copertura finanziaria e di cui all'art. 119 della Costituzione che consente l'indebitamento unicamente per finanziare investimenti. Dovrà inoltre considerare i seguenti limiti di spesa tenendo conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Con riferimento all'osservanza delle percentuali richiamate per tipologia di spesa, nell'attività di programmazione è stato tenuto presente che la Corte costituzionale con sentenza n. 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera del 20/12/2013, n. 26, hanno stabilito che il limite da rispettare è quello complessivo.

Si analizzano i dati relativi alla situazione locale: L'appuntamento elettorale per il rinnovo del Consiglio comunale calendarizzato per il 31 maggio 2015 trova il nostro Paese ancora immerso nel pieno di una crisi economica, finanziaria e sociale di assoluta gravità e di difficile risoluzione. Questo fenomeno recessivo ha messo a dura prova gli equilibri economici politici e finanziari delle economie più industrializzate con particolari effetti negativi su quelle caratterizzate da squilibri di bilancio e da debiti pubblici al limite della sostenibilità, qual'è l'Italia.

L'Amministrazione Centrale è dovuta intervenire con severe politiche di aggiustamento che ha gioco-forza visto Comuni, Province e Regioni primi destinatari dei tagli degli impegni di spesa corrente e degli investimenti che hanno colpito le politiche sociali e bloccato quasi del tutto gli interventi infrastrutturali. Il Patto di Stabilità, strumento di controllo della finanza pubblica attivato dal Governo, grezzo e indiscriminato, bloccando ulteriormente le capacità di spesa delle risorse comunali già disponibili, ha aggravato, in modo insostenibile, la fase recessiva del ciclo inducendo di conseguenza l'impennata della disoccupazione, giovanile in primis, fallimenti d'impresa in tutti i settori produttivi ed in definitiva ha causato l'esplosione dell'indice di povertà. Scuola, sanità, stato sociale in genere, occupazione e deficit infrastrutturale sono stati gli ambiti maggiormente investiti dalla crisi economica sopra evidenziata. La sezione strategica è stata stilata sulla base delle linee guida del Governo e della programmazione della Regione Sardegna, tenendo conto del perseguimento della finanza pubblica.

Le linee programmatiche che vengono presentate sono quelle di seguito elencate:

Lavoro

Lo scenario di crisi, citato in premessa, pone in evidenza l'assoluta necessità di attivare politiche del lavoro in grado di contrastare l'ulteriore caduta dei livelli occupazionali e di favorire politiche d'intervento idonee ad arginare e invertire l'attuale fase negativa dell'offerta lavoro. Particolare attenzione sarà dedicata allo stimolo del management dell'Ente Foreste, affinché lo stesso riacquisti il suo naturale ruolo datoriale sia ripristinando il turn-over della sua datata pianta organica, ormai da troppo tempo desueto, sia incalzandolo a porre in atto politiche aziendali innovative di valorizzazione delle risorse naturali e boschive (bio-masse, sughero, etc.) tipiche del compendio gestito. L'Ente Foreste, inoltre, sarà sensibilizzato affinché riprenda la sua politica di acquisizione delle aree marginali private volta alla loro riqualifica in termini oltre che pascolativi, di salvaguardia contro il rischio d'incendio e di salvaguardia verso dissesto idrogeologico. Particolare cura sarà dedicata al lavoro cooperativo di cui si favorirà il consolidamento e lo sviluppo in termini occupazionali e di maggior specializzazione della loro missione d'impresa.

Ci proponiamo inoltre di: favorire le politiche d'insediamento nell'area P.I.P., di cui seguiremo con particolare cura la messa a regime dell'investimento infrastrutturale. Favorire lo sviluppo e accompagnare la crescita dell'artigianato e della piccola e media impresa grazie anche all'abbattimento delle diseconomie indotto dall'investimento infrastrutturale dell'area P.I.P. sopra citata.

Scuola e cultura

Ben consapevoli della severità delle linee guida regionali in materia di dimensionamento scolastico, che penalizzano le piccole comunità, opereremo per la difesa degli attuali punti di erogazione del servizio didattico, senza sottrarci tuttavia dal mettere in atto azioni di razionalizzazione d'uso degli edifici scolastici, volte ad ottimizzare l'efficienza gestionale delle strutture e mirando nel contempo a garantire il più elevato standard di sicurezza, comfort e decoro delle stesse.

Particolare cura dedicheremo a :

- contrastare alla radice il fenomeno della dispersione scolastica, individuare e minimizzare le cause che la determinano;
- sostenere in termini materiali e di supporto educativo le famiglie che, per disagio economico-sociale, non si trovano in condizioni di pari opportunità nell'accesso e nella partecipazione alla vita scolastica;
- promuovere il merito scolastico con politiche premiali volte a riconoscere e incentivare il profitto didattico degli studenti di ogni ordine e grado di istruzione;
- proseguire a sostenere con risorse comunali il rafforzamento della didattica a favore delle pluriclassi, allo scopo di minimizzare lo scarto formativo connesso a questa fattispecie organizzativa;
- mantenere ai più elevati livelli di qualità il servizio erogato dal sistema bibliotecario assicurandone la piena fruibilità all'utenza in generale ed a quella in età scolastica in particolare. La biblioteca, dovrà

conservare e sviluppare nel tempo il ruolo di motore culturale della società e continuare ad essere punto di aggregazione post scuola dei ragazzi, col preciso scopo di diffondere l'interesse per la cultura e contrastare, anche per questo tramite, i fenomeni di insofferenza sociale e di dispersione scolastica che si manifestano con particolare evidenza nelle fasce giovanili socialmente meno protette della nostra Comunità.

Settore sociale e sicurezza collettiva

Come citato in precedenza, la struttura anagrafica della popolazione tende alla denatalità, all'invecchiamento e all'emigrazione delle fasce giovanili con particolare riferimento a quelle a più alta scolarità. In ragione di ciò, sarà obiettivo prioritario contrastare il flusso emigratorio e promuovere e supportare le politiche di carattere socio-assistenziale verso le persone anziane necessitate e di quelle diversamente abili, senza per questo trascurare importanti interventi di sostegno a favore della maternità e dell'infanzia. Per conseguire questo obiettivo ci proponiamo di attivare le azioni più idonee a potenziare le strutture di socializzazione esistenti e facilitare l'accesso alla disponibilità immobiliare per le giovani coppie per incentivarne la permanenza in loco e favorire la natalità.

Pertanto ci proponiamo di:

- rivendicare lo sblocco del finanziamento regionale (bloccato dal Patto di Stabilità) volto al completamento della casa per anziani;
- rendere disponibili per la locazione a canone agevolato le unità immobiliari inerenti al recupero immobiliare di via Umberto, attualmente in fase di appalto;
- curare con particolare attenzione il fattore sicurezza e la tranquillità sociale estendendo il sistema di video sorveglianza.
- proseguire con le politiche di valorizzazione del tempo libero degli anziani e dei ragazzi, cofinanziando viaggi e soggiorni in località di riconosciuto interesse storico turistico
- favorire l'attività delle associazioni di carattere socio-culturale (Avis, Pro Loco, Società Sportive, etc.) e di presidio territoriale quale la Compagnia Barracellare.

Urbanistica, Territorio e Ambiente

È di fondamentale importanza la corretta gestione del suolo urbano e dell'habitat territoriale in genere siano doveri imperativi di ogni comunità che voglia svilupparsi e progredire entro i parametri dello sviluppo sostenibile e del rispetto dei diritti delle generazioni future. Agiremo per:

- contrastare l'abusivismo in genere, urbano e rurale;
- proseguire, con interventi di tutela e consolidamento del territorio urbano contro il rischio di frane e smottamenti;
- sollecitare il finanziamento della messa in sicurezza del tombato del rio Ispedrunelle che attraversa il paese, di cui è stato predisposto e portato all'esame R.A.S. il relativo progetto.
- monitorare il servizio di raccolta differenziata affinché ci sia una collaborazione con la cittadinanza al fine di migliorarne la qualità e l'efficienza Tale intervento riveste importanza cruciale per la sicurezza presente e

futura delle persone e del patrimonio immobiliare che si trovano lungo questo asse viario;

- continuare con interventi di manutenzione e cura della viabilità rurale
- scoraggiare con azioni mirate di controllo e contrasto la formazione di discariche abusive urbane e rurali, bonificando quelle eventualmente rimaste;
- favorire l'utilizzo delle energie rinnovabili, con particolare riferimento a quelle fotovoltaiche, in accordo con le prescrizioni del piano PAES

Termalismo

Questo settore cruciale e di valenza strategica ai fini dello sviluppo e della valorizzazione delle proprie risorse naturali e ambientali, capace di innescare e sostenere l'auspicata crescita economica di lungo periodo.

Ci impegneremo pertanto a:

- proseguire nello sforzo, in accordo col gruppo di paesi facenti parte del Sistema Termale Sardo (S. T. S.) ,di far revocare le concessioni di emungimento delle acque termali in capo ai privati, refrattari allo sviluppo e alla concorrenza insediativa di altri operatori, per restituirle alle disponibilità comunali;
- valorizzare parte delle strutture di proprietà della Comunità Montana gestite dal Comune di Bultei ubicate nella piana di San Saturnino con interventi a valenza comunitaria

Turismo Montano

Parimenti alla valorizzazione del polo termale dell'area di San Saturnino è di pari importanza strategica lo sviluppo del turismo montano con particolare riguardo a quello che gravita nell'area di Sa Fraigada ove nella stazione salutistica in capo al Comune di Bultei opera un operatore privato.

Ci proponiamo di:


- cogliere le opportunità di finanziamento comunitarie o di altre fonti istituzionali mirate al recupero dell'intera struttura dell'ex colonia salutistica al fine di migliorare e potenziare l'offerta recettiva ampliandone nel contempo il periodo di utilizzo;
- collaborare con l'Ente Foreste a progetti sinergici di valorizzazione delle rispettive strutture ricettive capaci di intercettare il turismo montano di pregio.

6. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento			1.050
Popolazione residente			967
	maschi	485	
	femmine	482	
Popolazione residente al 1/1/2017			967
Nati nell'anno		1	
Deceduti nell'anno		4	
Saldo naturale			-3
Immigrati nell'anno		0	
Emigrati nell'anno		0	
Saldo migratorio			0
Popolazione residente al 31/12/2017			964
	in età prescolare (0/6 anni)	0	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	0	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	0	
	in età adulta (30/65 anni)	0	
	in età senile (oltre 65 anni)	964	
Nuclei familiari			0
Comunità/convivenze			0
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2017	1,04	2017	4,14
2016	0,00	2016	0,00
2015	0,00	2015	0,00
2014	0,00	2014	0,00
2013	0,00	2013	0,00

The graph displays two data series: Natalità (Birth Rate) represented by a blue line with circular markers, and Mortalità (Death Rate) represented by a red line with circular markers. The x-axis represents the years from 2013 to 2017, and the y-axis represents the rate, ranging from 0 to 5. Both rates are 0.00 from 2013 to 2016. In 2017, the birth rate increases to 1.04, while the death rate increases significantly to 4.14.

Anno	Natalità	Mortalità
2013	0,00	0,00
2014	0,00	0,00
2015	0,00	0,00
2016	0,00	0,00
2017	1,04	4,14

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
Numero abitanti	0
Entro il	
Livello di istruzione della popolazione residente	
Nessun titolo	0
Licenza elementare	0
Licenza media	0
Diploma	0
Laurea	0
	

7. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio			
Superficie (kmq)		9.661	
Risorse idriche			
Laghi (n)		0	
Fiumi e torrenti (n)		0	
Strade			
Statali (km)		0	
Provinciali (km)		0	
Comunali (km)		0	
Vicinali (km)		0	
Autostrade (km)		0	
Di cui:			
Interne al centro abitato (km)		40	
Esterne al centro abitato (km)		300	
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
Piano urbanistico approvato	<div>SI</div>	Data	Estremi di approvazione
Piano urbanistico adottato	<div>NO</div>	Data	Estremi di approvazione
Programma di fabbricazione	<div>NO</div>	Data	Estremi di approvazione
Piano edilizia economico e popolare	<div>SI</div>	Data	Estremi di approvazione
Piani insediamenti produttivi:			
Industriali	<div>SI</div>	Data	Estremi di approvazione
Artigianali	<div>SI</div>	Data	Estremi di approvazione
Commerciali	<div>SI</div>	Data	Estremi di approvazione
Piano delle attività commerciali	<div>NO</div>		
Piano urbano del traffico	<div>NO</div>		
Piano energetico ambientale	<div>NO</div>		

8. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune/Città metropolitana e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;

delle aliquote per l'anno 2019 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 70.000,00 .

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 20 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011: 4 per mille;

Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili: 7,6 per mille;

Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D riservato esclusivamente allo Stato: 7,6 per mille;

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2019, tra le entrate tributarie la somma di euro 15.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art. 1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art. 1 della legge 147/2013.

Si conferma per l'anno 2019, le aliquote per l'applicazione della Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) ad eccezione di quanto disposto dall'art 1 comma 14 lett.a) della legge 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) nella misura dell' 1 per mille.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 96.814,72 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La previsione iscritta tra le entrate del bilancio 2019 tiene conto del piano finanziario 2018, per Euro 111.368,51, con una riduzione di € 14.553,79 dato in sottrazione dalla Comunità Montana per:

*rimborso Iva Anno Precedente sul servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti € 8.838,44

*penali appaltatore Anno 2017 € 3.025,91

*Premialità RAS anni 2015-2016-2017 € 2.689,44.

Importo previsto in bilancio € 96.814,

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 4.000,00.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2019 in euro 1.500,00

9. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;

degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:

gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;

i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

la gestione del patrimonio;

il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Area Finanziaria	PAONI RAIMONDA
Area Servizi Sociali	ARCA SEBASTIANA
Sett. Amministrativo	FOIS FRANCESCO
Sett. Tecnico	CORREDDU ANTONIO

Risorse umane

Sezione strategica - Risorse umane			
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
ASSISTENTE SOCIALE	1	1	0
COLL. AMMINI.VO	1	1	0
CONTABILE/AMM.VO	1	1	0
GEOMETRA	2	2	0
OPERAIO COMUNE	1	1	0
OPERAIO QUALIFICATO	1	1	0
RAGIONIERA	1	1	0
VIGILE URBANO (P.S)	1	1	0
Totale dipendenti al 31/12/2019	9	9	0

Demografica/Statistica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
B.2	COLL. AMMINI.VO	1	1	0
Totale		1	1	0

Economico/Finanziaria				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
C.1	CONTABILE/AMM.VO	1	1	0
D4-PEO	RAGIONIERA	1	1	0
Totale		2	2	0

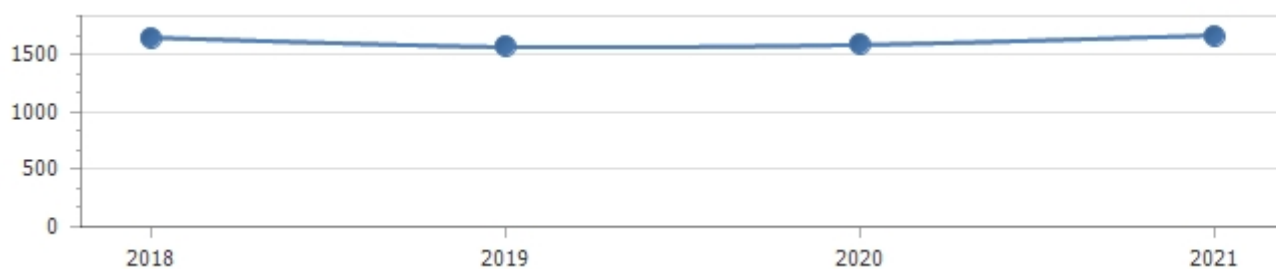
Tecnica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
A.3	OPERAIO COMUNE	1	1	0
B.3	OPERAIO QUALIFICATO	1	1	0
C.3	GEOMETRA	1	1	0
D4-PEO	GEOMETRA	1	1	0
Totale		4	4	0

Vigilanza				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo

C.3	VIGILE URBANO (P.S)	1	1	0
Totale		1	1	0

Altre aree				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
D.2	ASSISTENTE SOCIALE	1	1	0
Totale		1	1	0

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I - Spesa corrente	1.594.157,16	1.653,69	1.514.844,61	1.571,42	1.533.090,22	1.590,34	1.612.671,60	1.672,90
Popolazione	964		964		964		964	



10. Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in foma diretta	
Servizio	Responsabile
SERVIZIO ACQUEDOTTO	RAIMONDA PAONI- FALCHI DANIELE

Servizi gestiti in foma associata	
Servizio	Responsabile
RACCOLTAE TRASPORTO RSU	COMUNITA MONTANA GOCEANO

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato	
Servizio	Organismo partecipato

--	--

Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati	
Servizio	Nome società

Servizi gestiti in concessione		
Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione

Organismi gestionali.

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Istituzioni			
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato

Fondazioni				
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Società controllate/partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
ABBANO S.P.A.	Risorse idriche	0,00	0,01	0	0,00	0,00	Si

Piano di razionalizzazione organismi partecipati			
Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali			
Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento	Stato attuale procedura

11. Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata	
Oggetto:	
Altri soggetti partecipanti:	
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata dell'accordo:	
Stato:	

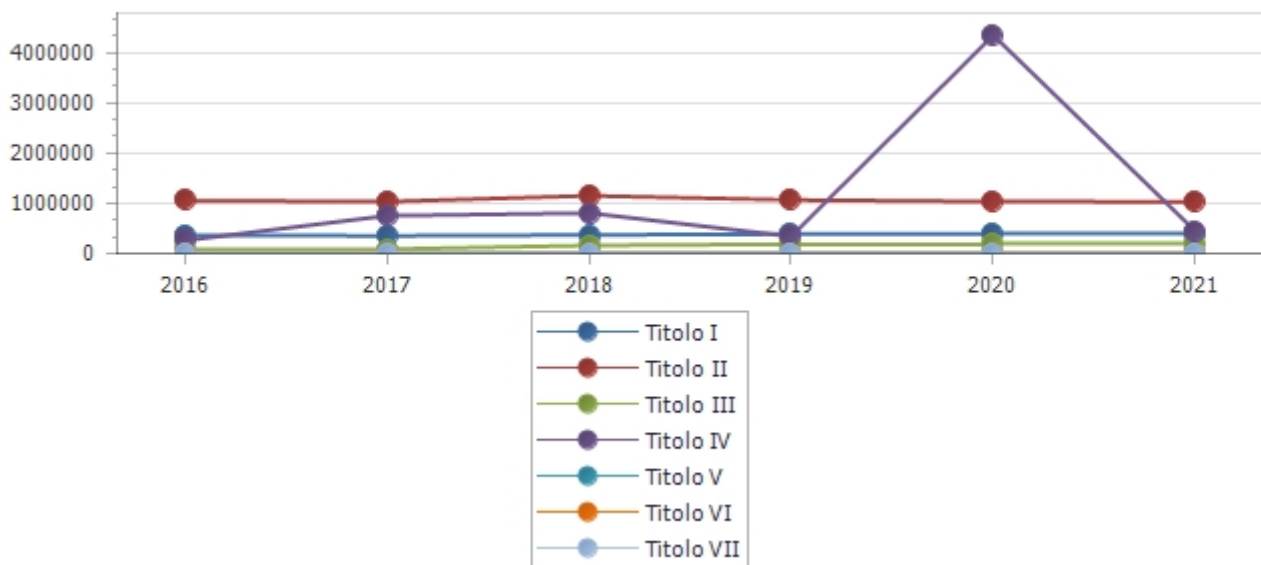
12. Funzioni/servizi delegati dalla Regione

Funzioni delegate dalla Regione					
Spese					
Capitolo		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Totale					

13. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

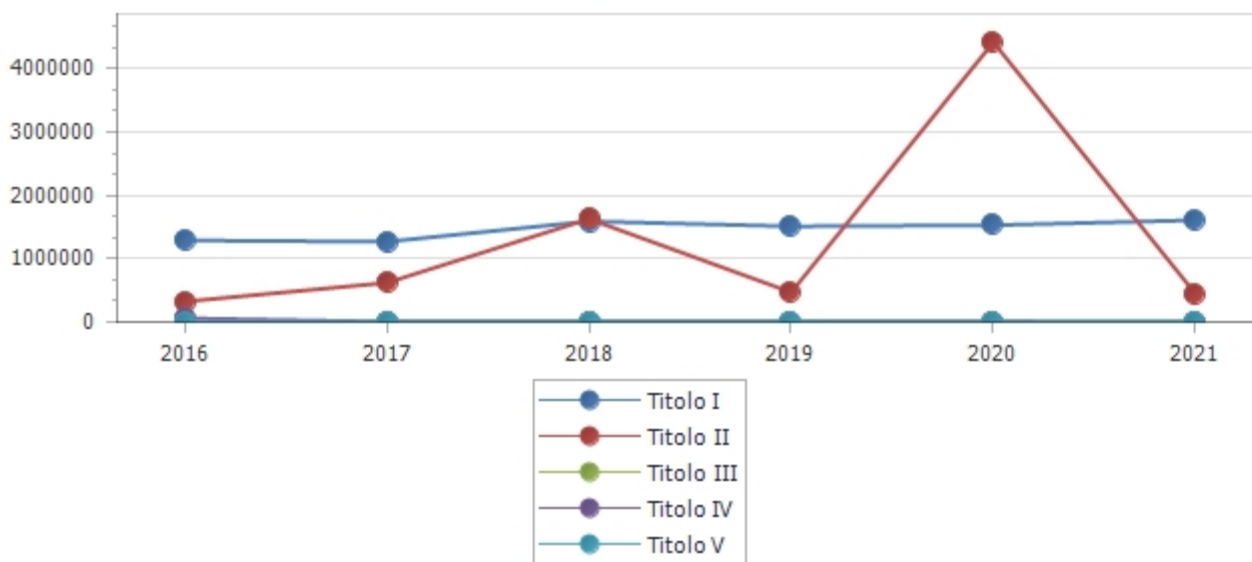
Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostament o esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	368.822,97	358.118,74	375.930,48	391.444,72	388.944,72	388.944,72	+4,13
2 Trasferimenticorrenti							
	1.058.507,09	1.036.579,81	1.153.488,20	1.071.227,00	1.040.675,00	1.035.890,88	-7,13
3 Entrate extratributarie							
	88.585,06	90.327,06	165.822,00	190.186,00	187.836,00	187.836,00	+14,69
4 Entrate in conto capitale							
	262.649,87	755.700,88	811.199,43	345.199,49	4.348.649,90	447.246,95	-57,45
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.778.564,99	2.240.726,49	2.506.440,11	1.998.057,21	5.966.105,62	2.059.918,55	

Entrate



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	1.291.569,68	1.272.154,55	1.594.157,16	1.514.844,61	1.533.090,22	1.612.671,60	-4,98
2 Spese in conto capitale							
	326.042,49	622.982,26	1.631.387,15	472.883,49	4.422.249,90	447.246,95	-71,01
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	62.662,16	9.508,90	9.910,52	10.329,11	10.765,50	0,00	+4,22
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.680.274,33	1.904.645,71	3.235.454,83	1.998.057,21	5.966.105,62	2.059.918,55	

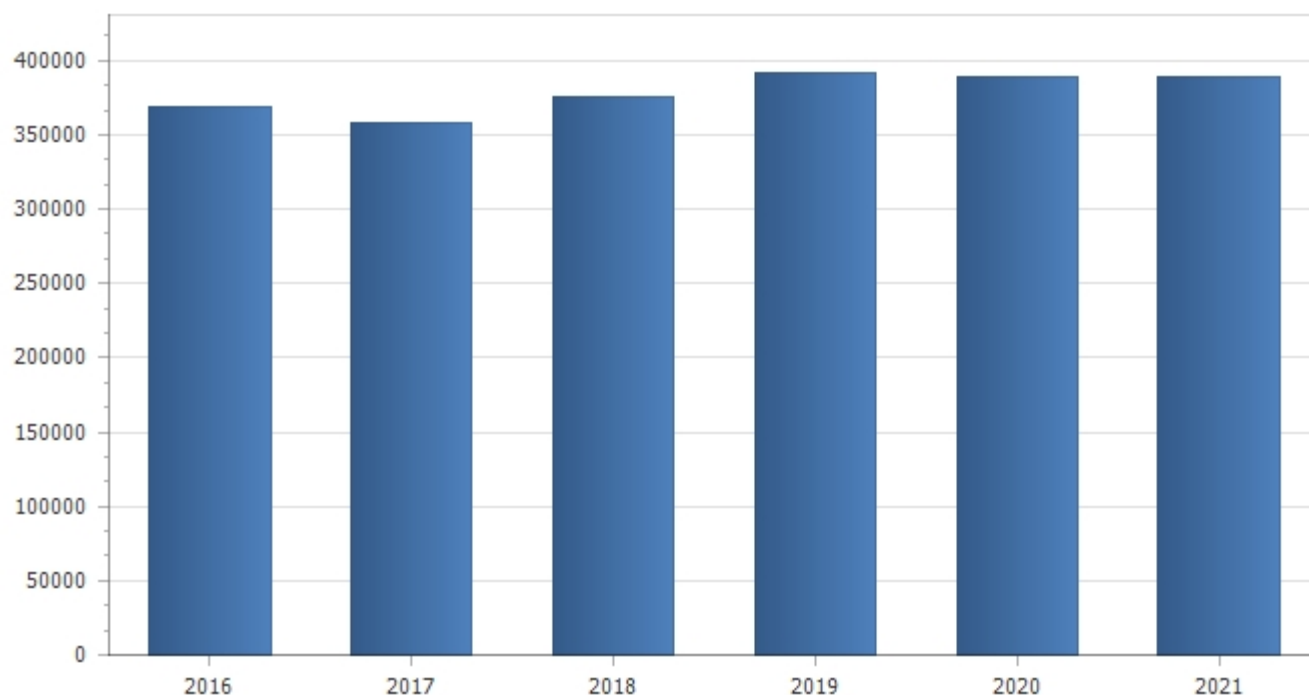
Spese



14. Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	180.617,28	175.255,94	181.470,00	197.284,72	194.784,72	194.784,72	+8,71
1.4 Compartecipazioni di tributi							
	0,00	0,00	4.975,00	4.840,00	4.840,00	4.840,00	-2,71
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
	188.205,69	182.862,80	189.485,48	189.320,00	189.320,00	189.320,00	-0,09
Totale	368.822,97	358.118,74	375.930,48	391.444,72	388.944,72	388.944,72	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Analisi principali tributi.

Imposte

Imposta Municipale Unica

Il D.lgs. 23/2011 ne prevedeva l'entrata in vigore nel 2014, in sostituzione dell'ICI. Il D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2012, ha anticipato l'introduzione della nuova imposta al 2012, sia pure in forma

sperimentale, con alcune modifiche sostanziali rispetto alla disciplina del D.lgs. 23/11. Ulteriori modificazioni della disciplina IMU sono state introdotte con le disposizioni contenute all'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, e di qualunque natura e gli immobili strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9.

A decorrere dall'esercizio d'imposta 2014, ai sensi dei commi numero 707 e 708 della L. 147/2014 l'imposta in oggetto non si applica:

Alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;

Ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;

Alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

A un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

Ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del D.L. 201/2011;

Ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. Tale regime prevede l'applicazione di una aliquota ridotta pari allo 0,1%, con la possibilità, concessa ai Comuni, di modificare tale aliquota, in aumento, sino allo 0,25%.

La base imponibile per il calcolo dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del Dlgs 504/92 e dei commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011.

L'aliquota di base dell'imposta è dello 0,76 %;

L'aliquota è ridotta allo 0,4% per le abitazioni principali nelle categorie ancora soggette ad imposizione (classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9) e relative pertinenze (cat. C/2, C/6, C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle suddette categorie).

La Legge Finanziaria 2016 prevedeva l'esenzione dall'IMU per i terreni agricoli, applicabile già dal versamento della prima rata. In particolare, sono esenti i terreni agricoli:

ubicati nei comuni compresi nell'elenco di cui alla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993; se accanto all'indicazione del comune è riportata l'annotazione parzialmente delimitato, sintetizzata con la sigla "PD", significa che l'esenzione opera limitatamente ad una parte del territorio comunale;

posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;

situati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge n. 448 del 2001;

a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile.

esenzione da IMU per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica.

Ulteriori novità sono previste per:

- Gli immobili in comodato, per i quali sin dalla prima rata si applica la riduzione del 50% della base imponibile IMU e TASI per gli immobili, ad eccezione delle abitazioni di lusso, concessi in comodato a genitori o figli che la adibiscono ad abitazione principale a condizione che:
 - il contratto sia registrato;
 - il comodante possieda un solo immobile in Italia;
 - il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

Si ricorda altresì che la riduzione si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale.

Imposta municipale unica								
	Aliquote		Gettito da edilizia residenziale (A)		Gettito da edilizia non residenziale (B)		Totale del gettito (A+B)	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019
Imu I ^ aliquota	0,00	4,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imu II ^ aliquota	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati produttivi	0,00	4,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	4,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tasse.

Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP)

Sono soggette alla tassa le occupazioni di qualunque natura effettuate, anche senza titolo, sulle strade, sui corsi, sulle piazze e comunque sui beni appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile dei Comuni.

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti,

suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La legge di stabilità 2014 (L. 147/13) ha previsto la facoltà per i Comuni di affidare l'attività di accertamento e di gestione della tassa in oggetto ai gestori del ciclo dei rifiuti, facoltà di cui il Comune si è avvalso (non si è avvalso), considerato l'attuale assetto dell'Ufficio Tributi comunale.

Poiché la Tassa è destinata a coprire i costi del servizio di gestione dei rifiuti, la previsione inserita a bilancio è quella che si ritrova nel piano finanziario del servizio smaltimento rifiuti, da approvarsi per l'anno 2019.

TRIBUTI

Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di Solidarietà per il 2019 è stato calcolato partendo dall'ultimo dato comunicato dal MEF relativo al 2018.

Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI)

Il presupposto impositivo della TASI è costituito dal possesso o dalla detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e risulta dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari. Il tributo in oggetto è destinato a coprire, anche pro-quota, le spese dei cosiddetti servizi indivisibili, ovvero quei servizi forniti dal Comune, fruibili dal singolo individuo in quanto componente della collettività, indipendentemente dalla sua richiesta, per i quali non sia possibile stabilire chi benefici in misura maggiore o minore del servizio, né definirne una tariffa per utente. Tali servizi sono stati identificati nel regolamento comunale relativo al tributo e trovano conferma nella deliberazione consiliare con la quale vengono fissate le aliquote TASI.

E' importante, però, evidenziare due novità fondamentali introdotte dalla legge di stabilità 2016.

La prima consiste nell'esclusione dalla TASI dell'abitazione principale, ad eccezione di quella classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9. Pertanto, sin dal versamento della prima rata - oltre all'IMU, già esente - non è più dovuta neanche la TASI:

- sia per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore;
- sia per quella destinata ad abitazione principale dall'occupante; in quest'ultimo caso, la TASI resta dovuta solo dal possessore, che verserà l'imposta nella misura percentuale stabilita nel regolamento in mancanza di una specifica disposizione del comune, nella misura del 90 per cento.

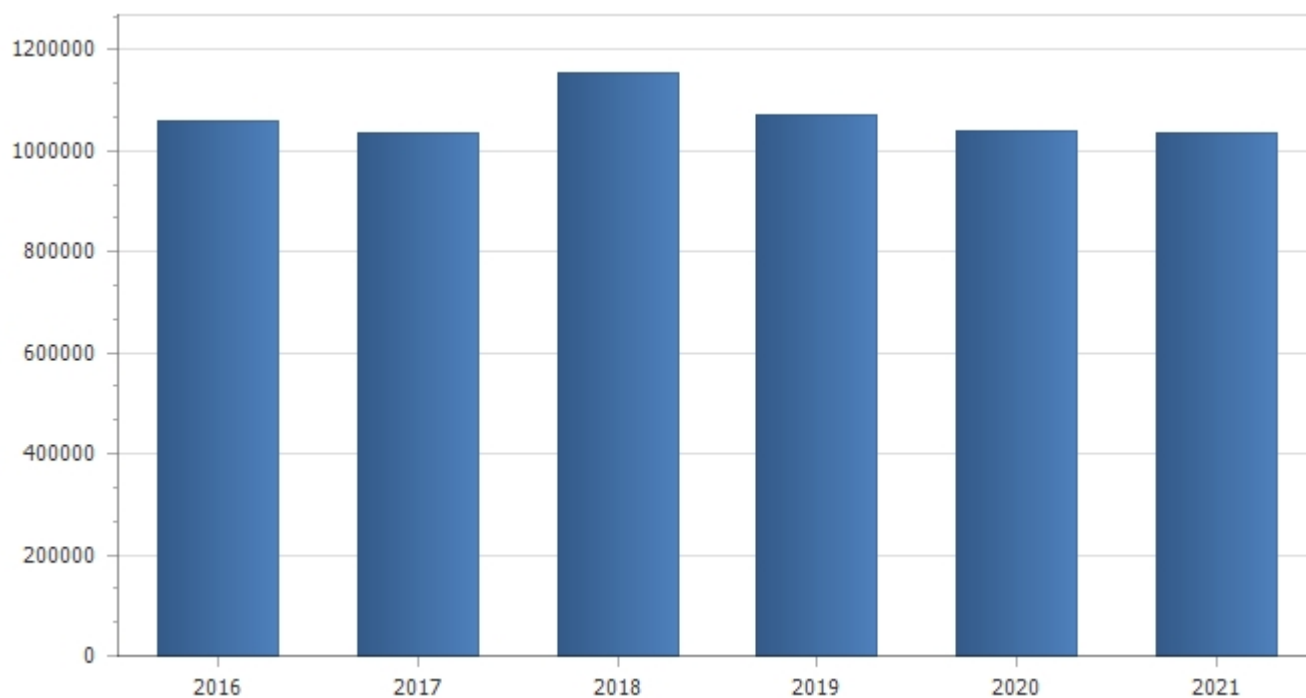
Diritti sulle pubbliche affissioni

I diritti sulle pubbliche affissioni, regolamentati dal D.Lgs. 507/93, sono un servizio obbligatorio di competenza comunale e il loro andamento è legato alla richiesta di spazi da parte dell'utenza.

la previsione 2019 euro 70,00.

Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenticorrenti da Amministrazioni pubbliche							
	1.058.507,09	1.036.579,81	1.153.488,20	1.071.227,00	1.040.675,00	1.035.890,88	-7,13
Totale	1.058.507,09	1.036.579,81	1.153.488,20	1.071.227,00	1.040.675,00	1.035.890,88	



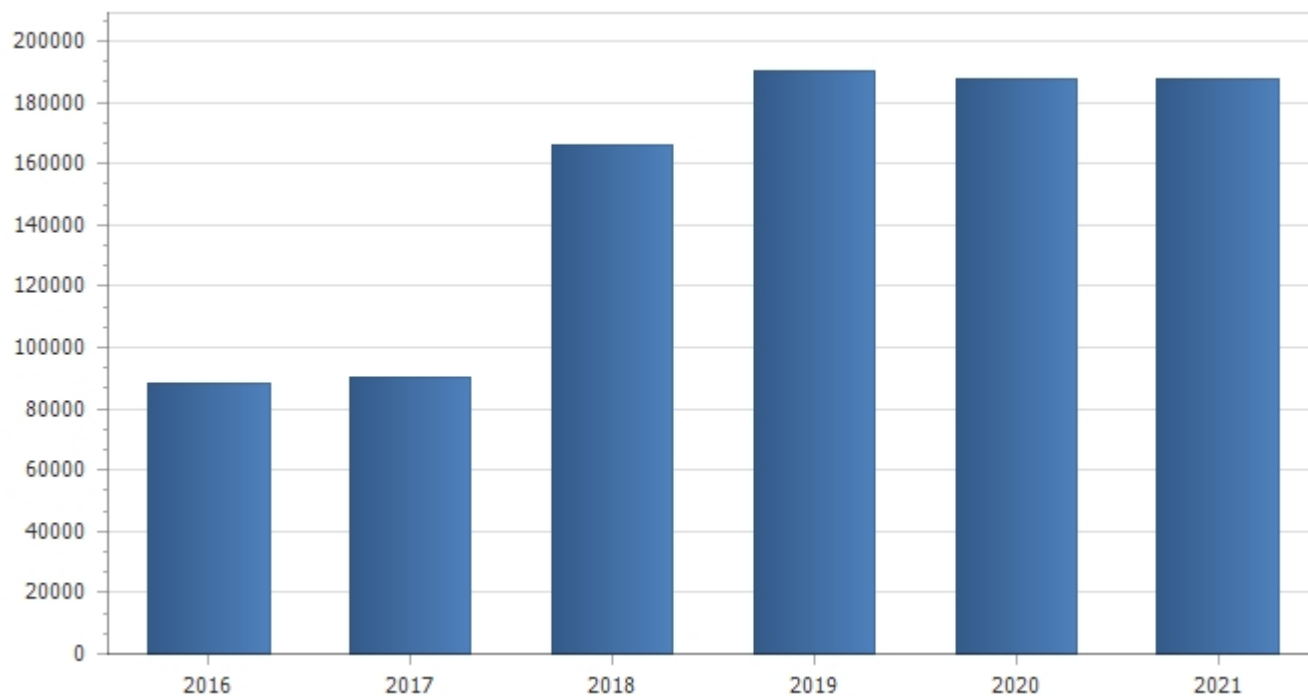
Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Altre considerazioni e vincoli.

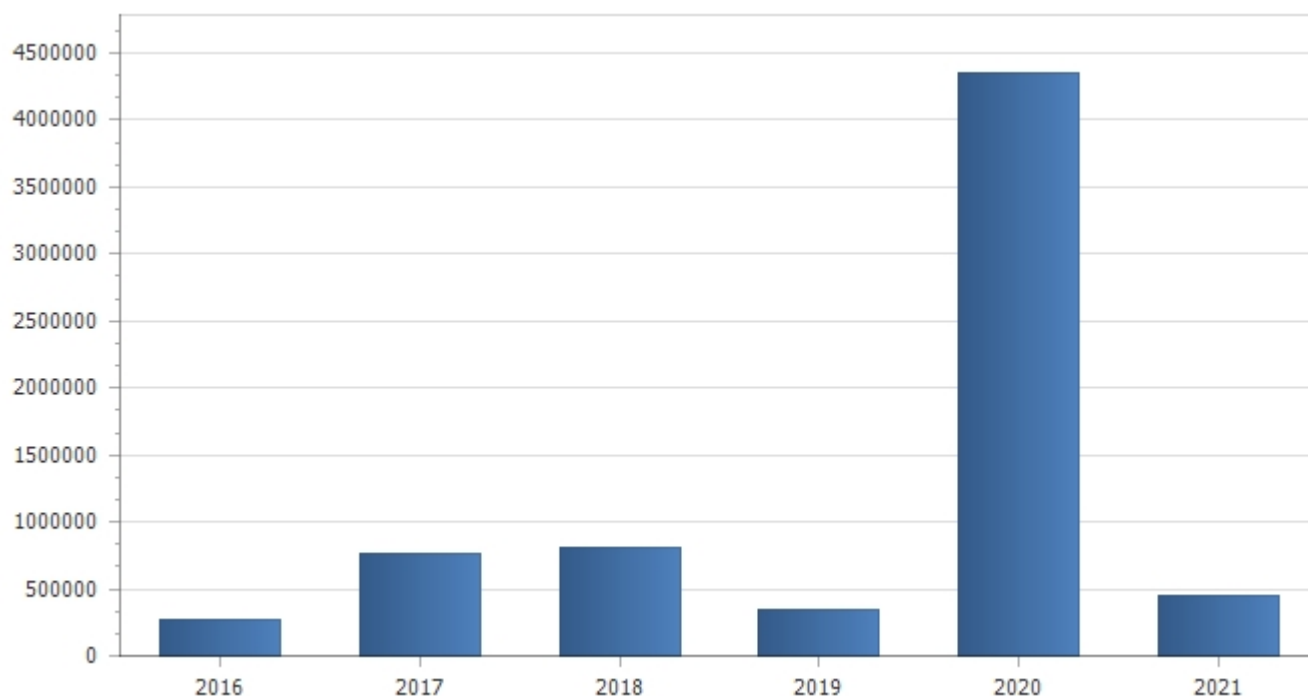
Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi							
	59.081,91	53.584,61	115.812,00	144.676,00	143.326,00	143.326,00	+24,92
2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							
	515,80	145,40	1.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	+50,00
3 Altri interessi attivi							
	1,88	0,04	10,00	10,00	10,00	10,00	0,00
4 Altre entrate da redditi da capitale							
	24.291,42	24.998,60	27.000,00	26.000,00	25.000,00	25.000,00	-3,70
5 Altre entrate correnti n.a.c.							
	4.694,05	11.598,41	22.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	-18,18
Totale	88.585,06	90.327,06	165.822,00	190.186,00	187.836,00	187.836,00	



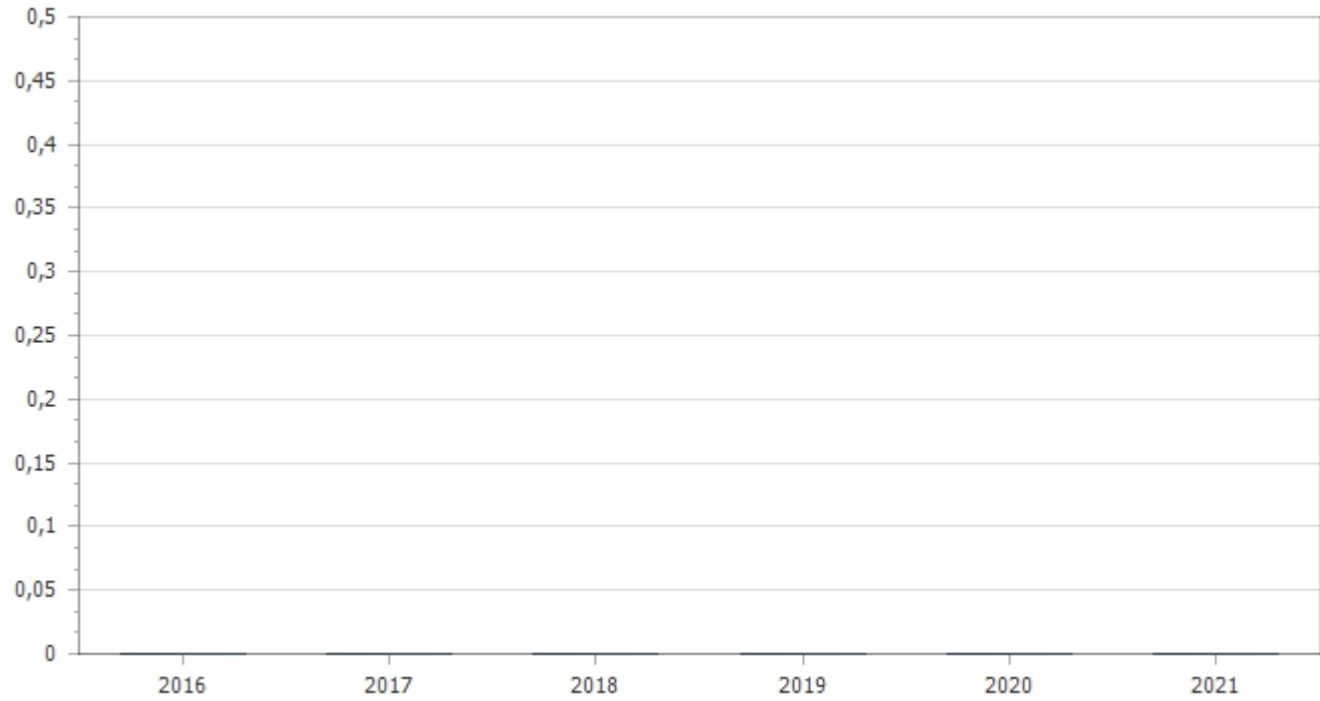
Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	246.415,73	739.759,26	759.083,43	299.199,49	4.142.649,90	241.246,95	-60,58
2.5 Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
	0,00	0,00	46.116,00	40.000,00	200.000,00	200.000,00	-13,26
4.1 Alienazione di beni materiali							
	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.1 Permessi di costruire							
	3.684,59	2.557,15	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00
5.4 Altre entrate in conto capitale n.a.c.							
	12.549,55	11.384,47	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00
Totale	262.649,87	755.700,88	811.199,43	345.199,49	4.348.649,90	447.246,95	



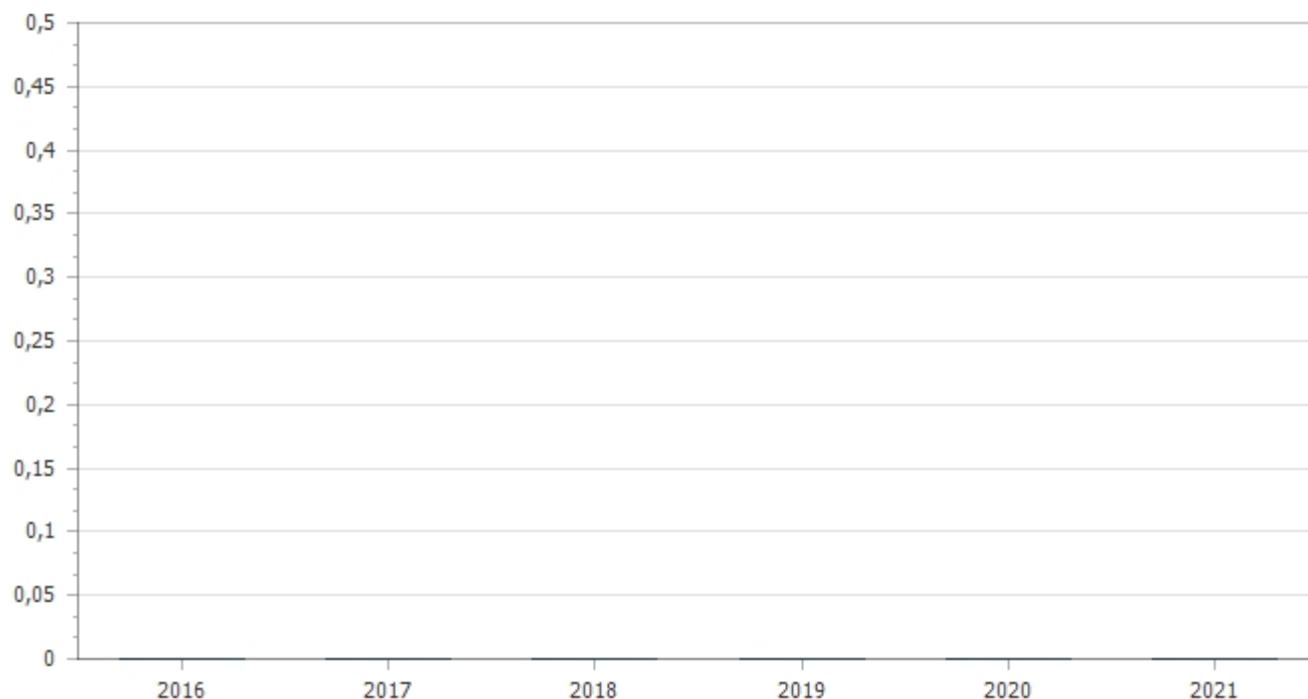
Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2019	Quota capitale bilancio 2019	Quota interessi bilancio 2019	Debito residuo al 31/12/2019
Totale							

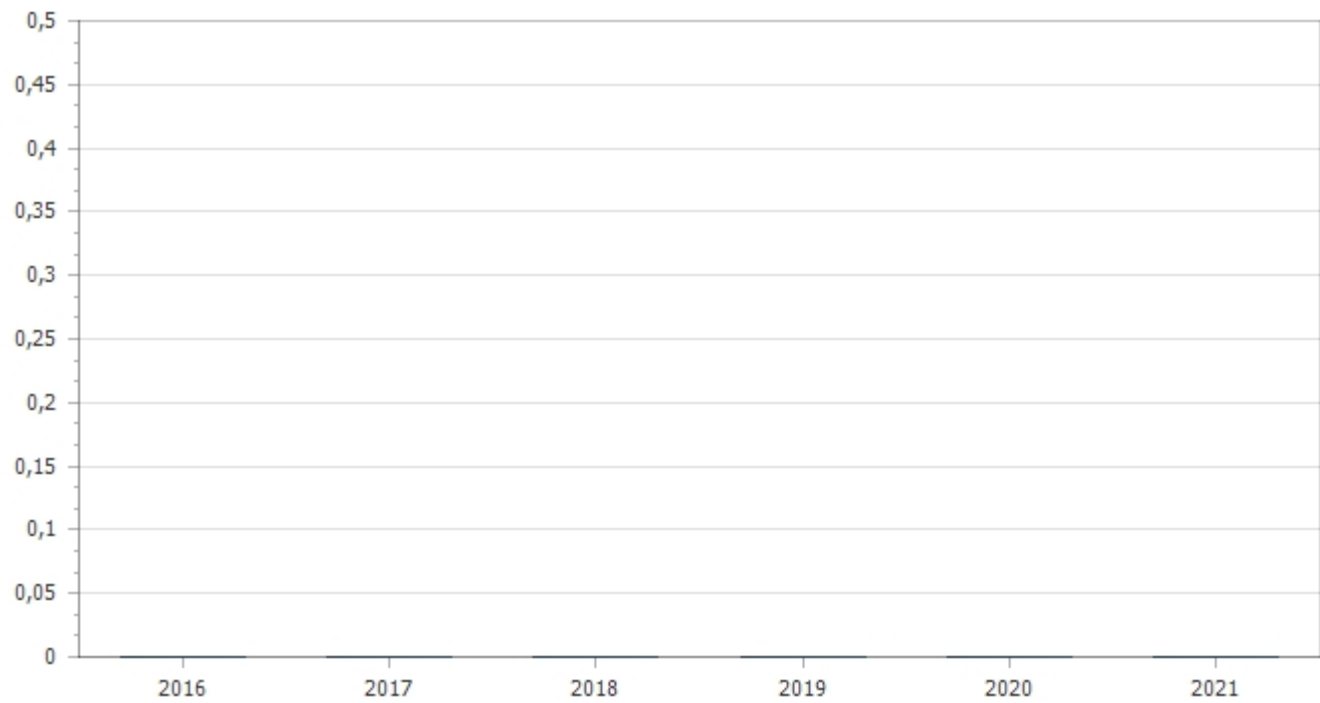
Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2019	Quota capitale bilancio 2019	Quota interessi bilancio 2019	Debito residuo al 31/12/2019
BANCO DI SARDEGNA	2011	10	2020	15.983,47	5.217,97	440,88	10.324,62
Totale				15.983,47	5.217,97	440,88	10.324,62

Altre forme di indebitamento

Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamento	Valore iniziale	Valore residuo	Importo riconosciuto
Totale						

Analisi entrate titolo VII.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



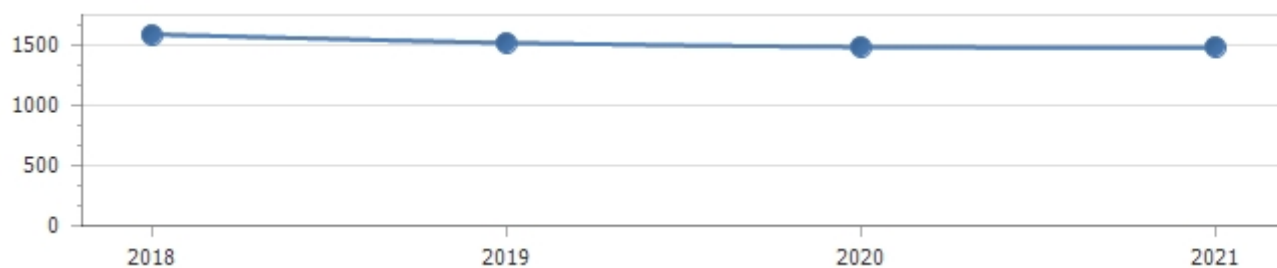
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I + Titolo III	541.752,48	31,96	581.630,72	35,19	576.780,72	35,66	576.780,72	35,77
Titolo I +Titolo II + Titolo III	1.695.240,68		1.652.857,72		1.617.455,72		1.612.671,60	

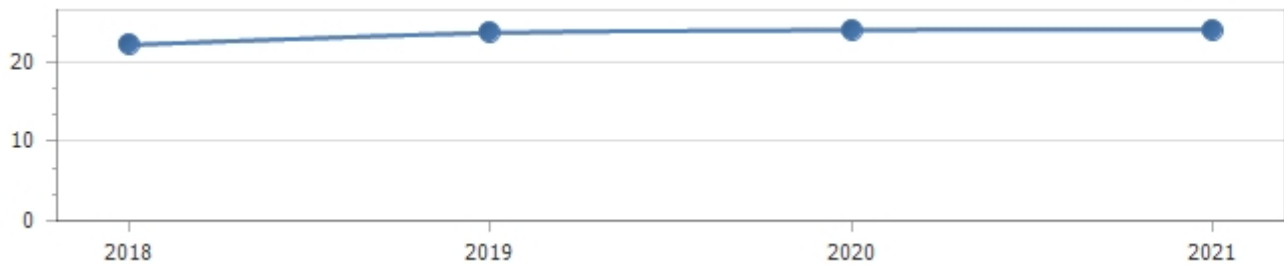


Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I + Titolo II	1.529.418,68	1.586,53	1.462.671,72	1.517,29	1.429.619,72	1.483,01	1.424.835,60	1.478,05
Popolazione	964		964		964		964	



Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I	375.930,48	22,18	391.444,72	23,68	388.944,72	24,05	388.944,72	24,12
Entrate correnti	1.695.240,68		1.652.857,72		1.617.455,72		1.612.671,60	



Indicatore pressione tributaria

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I	375.930,48	389,97	391.444,72	406,06	388.944,72	403,47	388.944,72	403,47
Popolazione	964		964		964		964	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
--	-----------	-----------	-----------	-----------

Titolo III	165.822,00	30,61	190.186,00	32,70	187.836,00	32,57	187.836,00	32,57
Titolo I + Titolo III	541.752,48		581.630,72		576.780,72		576.780,72	



Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Entrate extratributarie	165.822,00	9,78	190.186,00	11,51	187.836,00	11,61	187.836,00	11,65
Entrate correnti	1.695.240,68		1.652.857,72		1.617.455,72		1.612.671,60	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo III	165.822,00	30,61	190.186,00	32,70	187.836,00	32,57	187.836,00	32,57
Titolo I + Titolo III	541.752,48		581.630,72		576.780,72		576.780,72	



Indicatore intervento erariale

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Trasferimenti statali	8.056,90	8,36	5.000,00	5,19	5.000,00	5,19	5.000,00	5,19
Popolazione	964		964		964		964	



Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Trasferimenti statali	8.056,90	0,48	5.000,00	0,30	5.000,00	0,31	5.000,00	0,31
Entrate correnti	1.695.240,68		1.652.857,72		1.617.455,72		1.612.671,60	



Indicatore intervento Regionale

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Trasferimenti Regionali	1.135.005,92	1.177,39	1.054.871,63	1.094,27	1.033.675,00	1.072,28	1.028.890,88	1.067,31
Popolazione	964		964		964		964	



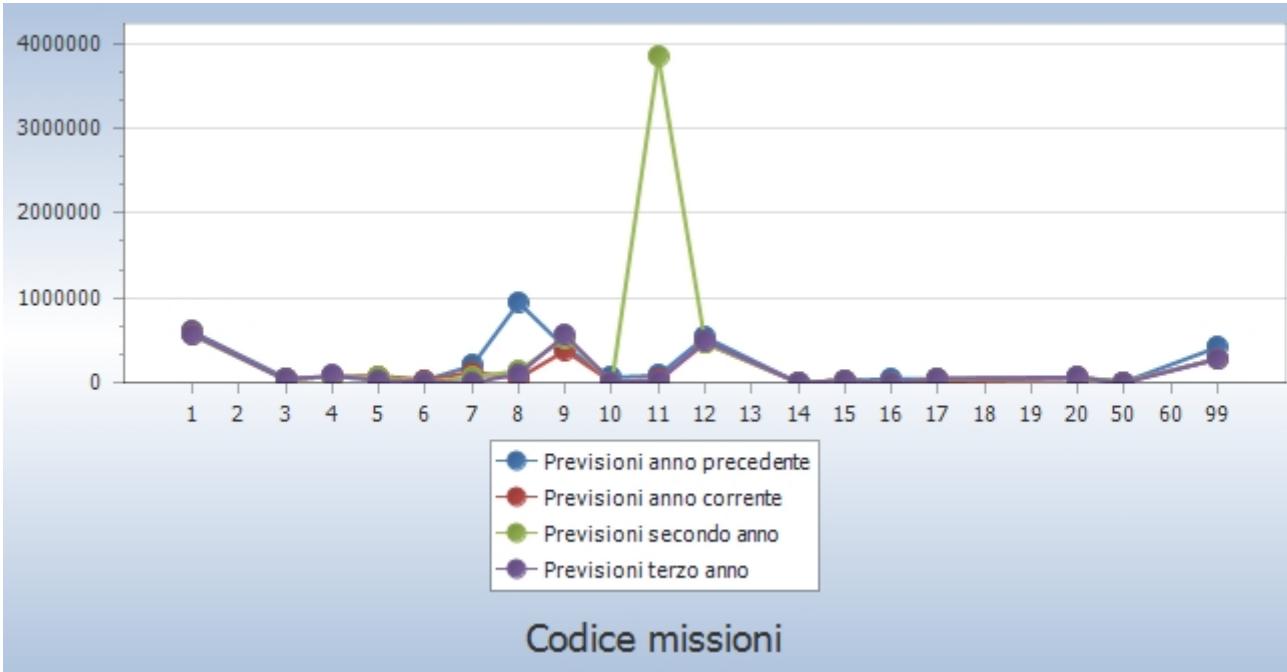
Anzianità dei residui attivi al 1/1/2018

Titolo		Anno 2013 e precedenti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	86.872,34	20.205,20	52.247,11	17.071,21	76.002,38	252.398,24
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	7.088,48	143.300,92	150.389,40
3	Entrate extratributarie	7.758,58	0,00	30.637,89	12.000,00	21.734,48	72.130,95
4	Entrate in conto capitale	800,00	0,00	81.023,96	0,00	0,00	81.823,96
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	450,90	450,90
Totale		95.430,92	20.205,20	163.908,96	36.159,69	241.488,68	557.193,45

15. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	487.453,10	467.552,64	602.628,02	582.991,10	558.087,18	572.607,10	-3,26
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	35.243,28	34.062,55	55.688,30	35.835,03	35.835,03	35.835,03	-35,65
4 Istruzione e diritto allo studio							
	67.472,81	67.749,39	68.630,00	74.584,59	76.600,00	85.600,00	+8,68
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	15.649,55	14.905,69	44.550,00	80.575,00	68.875,00	26.000,00	+80,86
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	12.555,78	10.414,91	33.000,00	34.800,00	10.800,00	10.800,00	+5,45
7 Turismo							
	36.000,00	122.904,17	201.095,83	124.200,00	63.800,00	0,00	-38,24
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	154.560,34	266.108,16	944.531,39	57.000,00	143.000,00	103.000,00	-93,97
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	233.136,83	332.252,07	413.748,95	379.365,01	530.917,03	561.317,03	-8,31
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	54.054,52	39.971,47	62.889,73	8.000,00	7.000,00	8.000,00	-87,28
11 Soccorso civile							
	45.222,84	76.337,68	86.820,06	36.877,54	3.843.327,95	15.000,00	-57,52
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	471.455,42	461.282,94	539.106,93	466.071,90	471.575,27	496.575,27	-13,55
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
	0,00	0,00	28.951,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00	+0,17
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
	0,00	0,00	42.162,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
	0,00	0,00	46.116,00	15.000,00	50.000,00	50.000,00	-67,47
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	54.432,58	57.653,00	66.184,12	66.184,12	+5,92
50 Debito pubblico							
	67.469,86	11.104,04	11.104,04	11.104,04	11.104,04	0,00	0,00

99 Servizi per conto terzi							
	300.972,16	205.929,77	418.298,00	280.598,00	280.598,00	280.598,00	-32,92
Totale	1.981.246,49	2.110.575,48	3.653.752,83	2.278.655,21	6.246.703,62	2.340.516,55	



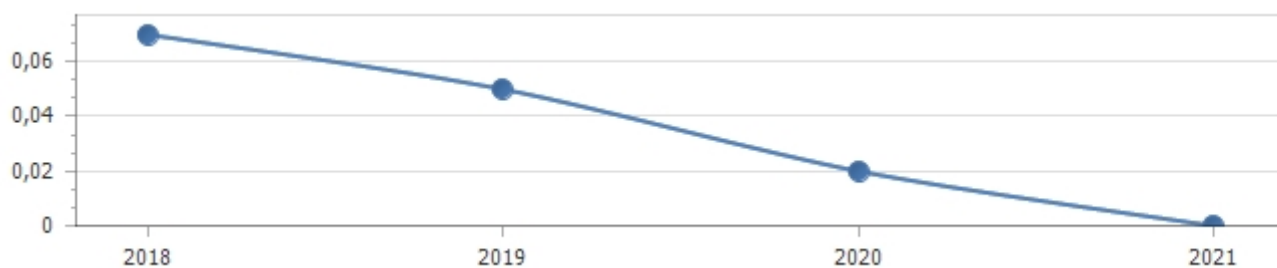
Esercizio 2019 - Missione		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	555.307,10	27.684,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	35.835,03	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	74.584,59	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	25.500,00	55.075,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.800,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	124.200,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	57.000,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	228.118,06	151.246,95	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	26.200,00	10.677,54	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	463.071,90	3.000,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitivita'	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	29.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	57.653,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	774,93	0,00	0,00	10.329,11	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		1.514.844,61	472.883,49	0,00	10.329,11	0,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa di personale	444.394,70	28,73	425.556,76	29,05	420.656,76	28,54	420.656,76	27,07
Spesa corrente	1.546.974,58		1.464.750,61		1.474.156,10		1.553.737,48	



Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Interessi passivi	1.193,52	0,07	774,93	0,05	338,54	0,02	0,00	0,00
Spesa corrente	1.594.157,16		1.514.844,61		1.533.090,22		1.612.671,60	

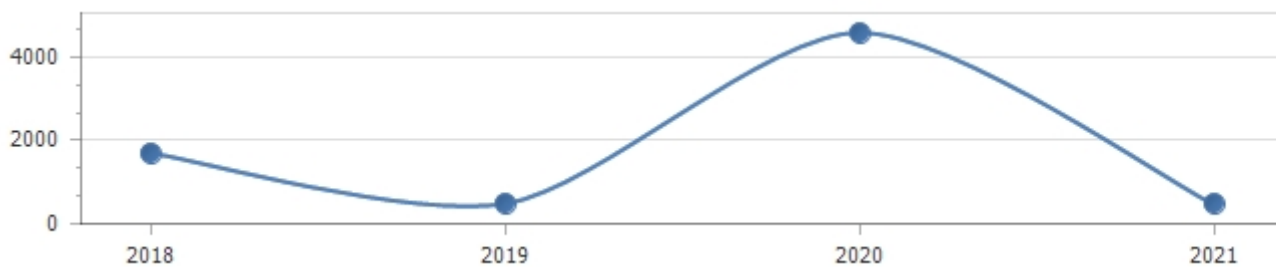


Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Trasferimenti correnti	403.993,76	25,34	332.464,61	21,95	323.120,08	21,08	322.640,00	20,01
Spesa corrente	1.594.157,16		1.514.844,61		1.533.090,22		1.612.671,60	

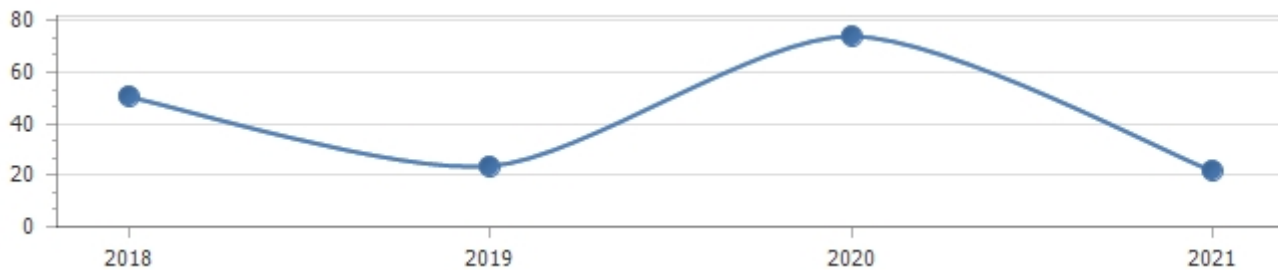


Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo II – Spesa in c/capitale	1.631.387,15	1.692,31	472.883,49	490,54	4.422.249,90	4.587,40	447.246,95	463,95
Popolazione	964		964		964		964	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa c/capitale	1.631.387,15	50,42	472.883,49	23,67	4.422.249,90	74,12	447.246,95	21,71

Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	3.235.454,83	1.998.057,21	5.966.105,62	2.059.918,55
---	--------------	--------------	--------------	--------------



Anzianità dei residui passivi al 1/1/2018							
Titolo		Anno 2013 e precedenti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Totale
1	Spese correnti	676,60	915,42	26.130,53	27.633,65	190.792,19	246.148,39
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	178.851,29	8.993,60	161.354,20	349.199,09
Totale		676,60	915,42	204.981,82	36.627,25	352.146,39	595.347,48

Riconoscimento debiti fuori bilancio	
Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	358.118,74
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	1.036.579,81
3) Entrate extratributarie (titolo III)	90.327,06
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	1.485.025,61
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	148.502,56
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018 (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2019	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	148.502,56
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2018	0,00
Debito autorizzato nel 2019	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Missioni - Obiettivi		
Missione	Finalità	Obiettivo strategico (outcome atteso)

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Organi istituzionali	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	53.880,00	48.280,00	50.280,00	50.280,00	-10,39
2	Segreteria generale	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	152.921,16	139.544,75	118.824,83	124.344,75	-8,75

3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	147.172,17	145.679,64	149.179,64	152.179,64	-1,01
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	2.000,00	500,00	0,00	0,00	-75,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	0,00	2.684,00	0,00	0,00	0,00
6	Ufficio tecnico	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	192.481,57	191.216,83	184.716,83	190.716,83	-0,66
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	26.546,52	28.464,70	28.464,70	28.464,70	+7,23
10	Risorse umane	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	12.121,18	12.121,18	12.121,18	12.121,18	0,00
11	Altri servizi generali	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	15.505,42	14.500,00	14.500,00	14.500,00	-6,48
Totale		0,00	0,00	602.628,02	582.991,10	558.087,18	572.607,10	

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Polizia locale e amministrativa	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	35.688,30	35.835,03	35.835,03	35.835,03	+0,41
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	55.688,30	35.835,03	35.835,03	35.835,03	

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Istruzione prescolastica	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	57.500,00	59.784,59	61.800,00	70.800,00	+3,97
7	Diritto allo studio	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	11.130,00	10.800,00	10.800,00	10.800,00	-2,96
Totale		0,00	0,00	68.630,00	74.584,59	76.600,00	85.600,00	

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	41.550,00	54.575,00	64.875,00	22.000,00	+31,35
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	3.000,00	26.000,00	4.000,00	4.000,00	+766,67
Totale		0,00	0,00	44.550,00	80.575,00	68.875,00	26.000,00	

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sport e tempo libero	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	33.000,00	34.800,00	10.800,00	10.800,00	+5,45
Totale		0,00	0,00	33.000,00	34.800,00	10.800,00	10.800,00	

Missione: 7 Turismo

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	201.095,83	124.200,00	63.800,00	0,00	-38,24
Totale		0,00	0,00	201.095,83	124.200,00	63.800,00	0,00	

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Urbanistica e assetto del territorio	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	889.531,39	41.000,00	143.000,00	103.000,00	-95,39
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	55.000,00	16.000,00	0,00	0,00	-70,91
Totale		0,00	0,00	944.531,39	57.000,00	143.000,00	103.000,00	

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Difesa del suolo	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	21.848,39	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	0,00	13.000,00	13.000,00	20.000,00	0,00
3	Rifiuti	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	104.720,00	101.854,72	104.854,72	114.354,72	-2,74
4	Servizio idrico integrato	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	190.385,56	110.263,34	93.815,36	102.715,36	-42,08
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	95.795,00	153.246,95	318.246,95	323.246,95	+59,97
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
Totale		0,00	0,00	413.748,95	379.365,01	530.917,03	561.317,03	

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità'

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
5	Viabilità' e infrastrutture stradali	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	62.889,73	8.000,00	7.000,00	8.000,00	-87,28
Totale		0,00	0,00	62.889,73	8.000,00	7.000,00	8.000,00	

Missione: 11 Soccorso civile

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sistema di protezione civile	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	75.677,54	25.677,54	3.843.327,95	15.000,00	-66,07
2	Interventi a seguito di calamita' naturali	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	11.142,52	11.200,00	0,00	0,00	+0,52
Totale		0,00	0,00	86.820,06	36.877,54	3.843.327,95	15.000,00	

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Interventi per la disabilità'	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	70.000,00	60.000,00	70.000,00	80.000,00	-14,29
3	Interventi per gli anziani	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	4.425,38	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	431.181,55	402.571,90	398.075,27	413.075,27	-6,64
8	Cooperazione e associazionismo	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	33.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	-90,91
Totale		0,00	0,00	539.106,93	466.071,90	471.575,27	496.575,27	

Missione: 14 Sviluppo economico e competitivita'

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Industria PMI e Artigianato	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
3	Sostegno all'occupazione	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	28.951,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00	+0,17
Totale		0,00	0,00	28.951,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00	

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	42.162,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	42.162,00	0,00	0,00	0,00	

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Fonti energetiche	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	46.116,00	15.000,00	50.000,00	50.000,00	-67,47
Totale		0,00	0,00	46.116,00	15.000,00	50.000,00	50.000,00	

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Fondo di riserva	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	7.250,00	7.559,00	7.250,00	7.250,00	+4,26
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	47.182,58	50.094,00	58.934,12	58.934,12	+6,17
Totale		0,00	0,00	54.432,58	57.653,00	66.184,12	66.184,12	

Missione: 50 Debito pubblico

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	1.193,52	774,93	338,54	0,00	-35,07
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	9.910,52	10.329,11	10.765,50	0,00	+4,22
Totale		0,00	0,00	11.104,04	11.104,04	11.104,04	0,00	

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	418.298,00	280.598,00	280.598,00	280.598,00	-32,92
Totale		0,00	0,00	418.298,00	280.598,00	280.598,00	280.598,00	

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 28/01/2019.

16. Programma triennale delle opere pubbliche.

Programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021				
Quadro delle risorse disponibili				
Risorse	Previsioni			
	Disponibilita finanziaria anno 2019	Disponibilita finanziaria anno 2020	Disponibilita finanziaria anno 2021	Totale
Totale				

Programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021

Articolazione della copertura finanziaria

Codice	Tipologia	Categoria lavori	Descrizione dell'intervento		Priorità	Cessione immobili
	Stima dei costi				Apporto di capitale privato	
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Totale	Importo	Tipologia
1	Nuova costruzione	Difesa del suolo	MESSA IN SICUREZZA VIA MANZONI		Minima	No
	0,00	270.000,00	0,00	270.000,00	300.000,00	Finanza di progetto
10	Recupero	Altra edilizia pubblica	Valorizzazione Centro Storico		Minima	No
	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	
11	Restauro	Altra edilizia pubblica	Recupero Chiesa San Pietro		Minima	No
	33.075,00	42.875,00	0,00	75.950,00	0,00	
12	Nuova costruzione		Manutenzione rete idrica		Massima	No
	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	
13	Manutenzione	Altra edilizia pubblica	Manutenzione vie centro abitato		Massima	No
	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00	0,00	
14	Recupero	Altra edilizia pubblica	Completamento opere edilizia abitativa canone sociale		Massima	No
	16.000,00	0,00	0,00	16.000,00	0,00	
15	Completamento	Stradali	Strade Rurali		Massima	No
	10.000,00	50.000,00	50.000,00	110.000,00	0,00	
16	Nuova costruzione	Altra edilizia pubblica	Manutenzione Impianto di illuminazione pubblica		Massima	No
	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	
17	Manutenzione	Sport e spettacolo	Lavori di manutenzione Campo Sportivo		Massima	No
	24.000,00	0,00	0,00	24.000,00	0,00	
18	Nuova costruzione	Altra edilizia pubblica	P.S.L. - Piano di Sviluppo Locale		Minima	No
	40.000,00	200.000,00	200.000,00	440.000,00	0,00	
2	Ristrutturazione	Altra edilizia pubblica	MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI :BIBLIOTECA E EDIFICIO COMUNALE		Massima	No
	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00	22.000,00	
4	Recupero	Difesa del suolo	RISCHIO IDROGEOLOGICO		Massima	No
	0,00	3.558.327,95	0,00	3.558.327,95	3.558.327,95	
5	Recupero	Edilizia abitativa	RECUPERO CENTRO CLIMATICO SALUTISTICO "SA FRAIGADA"		Minima	No
	124.200,00	63.800,00	0,00	188.000,00	0,00	
6	Manutenzione	Opere di protezione ambiente	PATRIMONIO BOSCHIVO		Minima	No
	91.246,95	91.246,95	91.246,95	273.740,85	91.246,95	
7	Nuova costruzione	Produzione e distribuzione di energia elettrica	Interventi per il risparmio energetico degli edifici comunali		Minima	No
	0,00	50.000,00	50.000,00	100.000,00	0,00	
8	Manutenzione	Altra edilizia pubblica	Riqualificazione urbana		Minima	No

	0,00	40.000,00	50.000,00	90.000,00	0,00	
9	Manutenzione	Altra edilizia pubblica	Manutenzione patrimonio Comunale		Massima	No
	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	
19	Nuova costruzione		Installazione nuova rete servizio comunale		Massima	No
	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	
Totale	443.521,95	4.416.249,90	441.246,95	5.301.018,80	3.971.574,90	

Programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021

Elenco annuale

	CUP	Descrizione intervento		CPV			Stima tempi esecuzione	
Codice	Responsabile procedimento		Finalità	Ufficio stazione appaltante				
	Importo annualità	Importo totale intervento	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Priorità	Stato progettazione	Anno inizio	Anno fine
1		MESSA IN SICUREZZA VIA MANZONI						
	BECCIU GIAN PIETRO		Conservazione del patrimonio					
	0,00	300.000,00	Si	Si	Minima	Progetto esecutivo	2020	2021
10		Valorizzazione Centro Storico						
			Conservazione del patrimonio					
	0,00	300.000,00	Si	Si	Minima	Progetto esecutivo	2020	2021
11		Recupero Chiesa San Pietro						
			Conservazione del patrimonio					
	33.075,00	98.000,00	Si	No	Minima	Studio di fattibilità	2019	2021
12		Manutenzione rete idrica						
			Completamento d'opera					
	20.000,00	20.000,00	No	No	Massima	Studio di fattibilità	2019	2019
13		Manutenzione vie centro abitato						
			Qualità urbana					
	18.000,00	18.000,00	No	No	Massima	Studio di fattibilità	0	
14		Completamento opere edilizia abitativa canone sociale						
			Completamento d'opera					
	16.000,00	16.000,00	Si	No	Massima	Studio di fattibilità	0	
15		Strade Rurali						
	BECCIU GIAN PIETRO		Conservazione del patrimonio					
	10.000,00	110.000,00	No	No	Massima	Studio di fattibilità	0	
16		Manutenzione Impianto di illuminazione pubblica						
			Qualità urbana					
	15.000,00	15.000,00	No	No	Massima	Studio di fattibilità	0	
17		Lavori di manutenzione Campo Sportivo						
			Conservazione del patrimonio					
	24.000,00	24.000,00	No	No	Massima	Studio di fattibilità	0	
18		P.S.L. - Piano di Sviluppo Locale						
			Qualità urbana					
	40.000,00	440.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	0	
2		MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI :BIBLIOTECA E EDIFICIO COMUNALE						
			Conservazione del patrimonio					

	22.000,00	22.000,00	Si	Si	Massima	Studio di fattibilità	2019	2019
4		RISCHIO IDROGEOLOGICO						
			Qualità ambientale					
	0,00	3.558.327,95	Si	Si	Massima	Studio di fattibilità	2020	2023
5		RECUPERO CENTRO CLIMATICO SALUTISTICO "SA FRAIGADA"						
			Completamento d'opera					
	124.200,00	188.000,00	Si	Si	Minima	Progetto definitiva	2019	2020
6		PATRIMONIO BOSCHIVO						
			Qualità ambientale					
	91.246,95	273.740,85	No	No	Minima	Studio di fattibilità	2019	2019
7		Interventi per il risparmio energetico degli edifici comunali						
			Miglioramento e incremento di servizio					
	0,00	100.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	2020	2021
8		Riqualificazione urbana						
			Conservazione del patrimonio					
	0,00	90.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	0	
9		Manutenzione patrimonio Comunale						
			Conservazione del patrimonio					
	10.000,00	10.000,00	No	No	Massima	Studio di fattibilità	2019	2019
19		Installazione nuova rete servizio comunale						
		BECCIU GIAN PIETRO	Completamento d'opera					
	20.000,00	20.000,00	No	No	Massima	Studio di fattibilità	0	
Totale	443.521,95	5.603.068,80						

Programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021

Elenco degli immobili da trasferire

Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	Stima tempi di esecuzione		
			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Totale					

17. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi (art. 21 del D.Lgs 18 aprile n. 50 del 18/04/2016)					
Centro di responsabilità					
Responsabile					
Esercizio 2019			Esercizio 2020		
Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto	Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto
Fornitura di beni (a)					
Fornitura di servizi (b)					
Totale			Totale		
Totale Ente			Totale Ente		

18. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.267.881,99			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.652.857,72	1.617.455,72	1.612.671,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.514.844,61	1.533.090,22	1.612.671,60
di cui: - fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		50.094,00	58.934,12	58.934,12
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	10.329,11	10.765,50	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		127.684,00	73.600,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	127.684,00	73.600,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	345.199,49	4.348.649,90	447.246,95
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	127.684,00	73.600,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	472.883,49	4.422.249,90	447.246,95
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE ($Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E$)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE ($W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

19. Vincoli di finanza pubblica.

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	391.444,72	388.944,72	388.944,72
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1.071.227,00	1.040.675,00	1.035.890,88
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	190.186,00	187.836,00	187.836,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	345.199,49	4.348.649,90	447.246,95
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.514.844,61	1.533.090,22	1.612.671,60
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	50.094,00	58.934,12	58.934,12
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.464.750,61	1.474.156,10	1.553.737,48
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	472.883,49	4.422.249,90	447.246,95
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	472.883,49	4.422.249,90	447.246,95
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=AA+A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		60.423,11	69.699,62	58.934,12